

La commedia Il regista e interprete Dini con il capolavoro di Ibsen da domani alle Muse “Casa di bambola”, il manifesto femminista

Con molto coraggio, **Filippo Dini** propone la rilettura di un testo teatrale che ha suscitato, fin dal suo debutto, alla fine dell'800, accesi dibattiti e polemiche. “Casa di bambola” di Henrik Ibsen, assunto come manifesto del movimento femminista, arriva alle Muse, secondo titolo della stagione 2021/2022. Andrà in scena da domani sera (ore 20,45) a domenica (ore 16,30; sabato, recita anche alle 16).

Un'icona sulla donna

Un grande classico, che rappresenta un'icona della condizione della donna nella società. Filippo Dini, che ne è anche interprete, nel ruolo di Torvald, il marito di Nora, ha curato la regia, in chiave contemporanea. In un ambiente rustico e chic, che la scenografa Laura Benz ha costruito attorno al tronco di un grande albero, simbolo della vita, ma anche dell'Eden perduto, la coppia si confronta, tra schermaglie e violenze, nascoste e palesi. E il regista propone allo spettatore una sorta di indovinello: come può, l'atto d'amore, con cui Nora cerca di salvare il suo uomo, essere letto come una



Una scena della “Casa di bambola”

colpa, motivo di vergogna, causa scatenante della catastrofe di una famiglia felice? Lo suggerisce lui stesso, nelle note di regia: «Nora di Ibsen nasconde un segreto che, se scoperto e interpretato dalla logica maschile, rappresenterebbe una colpa. Come avviene questa trasmutazione del linguaggio, e quindi dell'essere?». Con questa sfida, Dini non chiede di “comprendere”, poiché è impossi-

bile, ma di “accettare”: accogliere dentro di sé la diversità del femminile, e dare a essa eguali diritti, poiché generata da eguali passioni, fragilità, ambizioni ed errori. In sostanza, ci chiede di decodificare il testo, anche alla luce di una nuova coscienza di genere che, dagli anni in cui Ibsen concepì il dramma a oggi, ha scritto nuovi codici per interpretare il rapporto tra uomo e donna. «Esiste una differenza tra i due sessi: due coscienze. Quindi sarà necessario affrontare questa differenza, prima o poi». Accanto a **Filippo Dini**, in scena lo charme disarmante di Nora è interpretato da una splendida Deniz Özdoğan. È accompagnata da Orietta Notari, Andrea Di Casa, Eva Cambiale e Fulvio Pepe.

Le info

Con questo spettacolo torna alle Muse il servizio aperitivo, nel foyer di prima galleria, a cura del Caffè del Teatro (prenotazioni dalle 18 del giorno dello spettacolo: 3272973174 - 3292079365, anche via whatsapp). Dalle 17,30 alle 20, sarà aperto anche il MuseShop.

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

